

ALLEGATO B - 2

Allegato B.2

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

Spett.le

COMUNE DI VILLASALTO

Corso Repubblica, 61
09040 - VILLASALTO - (CA)

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE: AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA DI MISURE PREVENZIONALI, PENALI, OMESSA DENUNCIA PER
L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI: "PROGETTO DI VARIANTE
PER LA SISTEMAZIONE, MESSA A NORMA E COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI NEL
CIMITERO COMUNALE - IV LOTTO FUNZIONALE"**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in (città, Provincia , CAP.) _____

nella via _____ n. _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

della ditta ⁽²⁾ _____

QUALIFICATA COME

☐ concorrente singolo;

☐ mandatario capogruppo di:

☐ mandante in:

☐ cooptato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010;

☐ raggruppamento temporaneo di cui agli articoli 34, comma 1, lettera d), e 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 ⁽³⁾ ;

☐ mandante in: - consorzio ordinario di cui agli articoli 34, comma 1, lettera e), e 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 ⁽⁴⁾;

DICHIARA

1. ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che:

☐ nei propri confronti **non è pendente alcun procedimento** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della

legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.),

(ovvero)

- ☐ nei propri confronti **sono pendenti i seguenti procedimenti** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.):

ed inoltre:

- ☐ **che non sono stati emessi provvedimenti** che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.);

(ovvero)

- ☐ **che sono stati emessi i seguenti provvedimenti** che comportano una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.);

2. ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 ⁽⁵⁾ 6

- ☐ che nei propri confronti **non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;**

(ovvero)

- ☐ che nei propri confronti **sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato;**

ed inoltre:

- ☐ che nei propri confronti **non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile,** oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(ovvero)

- ☐ che nei propri confronti **sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;**

ed inoltre:

☐ **che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
(ovvero)

☐ **che sono nei propri confronti state pronunciate le seguenti sentenze** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

ed infine che:

☐ i reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione:

☐ è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento:

3. ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a

giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara ⁽⁷⁾:

☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;

☐ di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁸⁾:

☐ **di aver denunciato** i fatti all'autorità giudiziaria;

☐ **di non aver denunciato** i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

☐ **di essere stato vittima** dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽⁹⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽¹⁰⁾

☐ **gli è stata riconosciuta l'esimente** di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

☐ **non gli è stata riconosciuta l'esimente** di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), del disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 20__.

(firma del/i dichiarante/i) ¹¹

1 Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

2 Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 37, comma 8, decreto legislativo n. 163 del 2006) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.

3 Solo qualora nella prima colonna sia stata barrata la casella «mandatario capogruppo in:» oppure la casella «mandante in:», barrare una sola delle due fattispecie tra «raggruppamento temporaneo» e «consorzio ordinario»; qualora nella prima colonna sia stata barrata la casella «concorrente singolo» oppure la casella «cooptato ...», non barrare più alcuna casella.

4 Solo qualora nella prima colonna sia stata barrata la casella «mandatario capogruppo in:» oppure la casella «mandante in:», barrare una sola delle due fattispecie tra «raggruppamento temporaneo» e «consorzio ordinario»; qualora nella prima colonna sia stata barrata la casella «concorrente singolo» oppure la casella «cooptato ...», non barrare più alcuna casella.

5 Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

6 Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

⁷ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.

8 Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

9 Descrivere quanto di interesse.

10 Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

11 La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.